

Preso atto del benessere

Visti: - il Regolamento edilizio comunale vigente;

- gli strumenti urbanistici comunali;

- la legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;

- la legge 28 gennaio 1977, n. 0;

Dato atto che l'opera di cui alla presente concessione ^{finché} nel caso di concessione gratuita perchè ~~legge 28/1/1977 n. 10~~

Vista la ^{concessione} ~~aut. urbanistica~~ ^{registral} ~~vol.~~ a il e trascritta nella Conservatoria dei Registri Immobiliari di il n. art.

Accertato che gli oneri di urbanizzazione di cui all'art. 5 della legge n. 10, stabiliti in base alla deliberazione del Consiglio comunale n. del da versarsi in rate sono stati determinati in L.

Dato atto che il richiedente ha presentato la domanda di concessione entro e quindi beneficia dell'esonerazione - della riduzione del % del contributo commisurato al costo di costruzione.

Stabilito quindi tale contributo nella misura di L. corrispondente al % del costo di costruzione

Fatti salvi tutti i diritti dei terzi;

C O N C E D E

1) ~~..... progetto di cui in premessa alle condizioni seguenti:~~

a) inizio lavori: entro ~~28/1/1935~~ ^{28/1/1985} in

b) termine di ultimazione: entro ~~28/1/1985~~ ^{28/1/1985} in

c) versamento al Comune degli oneri di urbanizzazione di L.

rate scadenti:

L. entro il

L. entro il

L. entro il

L. entro il

L. entro il

2) Non potranno in corso d'opera apportarsi modificazioni senza preventiva autorizzazione del Comune;

3) A' sensi e per gli effetti della Legge 1086 del 5-11-1974, relativa alle norme per la costruzione delle opere in conglomerato cementizio armato, è fatto obbligo:

a) al costruttore, di presentare denuncia al Genio Civile prima di iniziare le opere in cemento armato;

b) al commissionario di presentare al Sindaco, al termine dei lavori, il certificato di collaudo delle opere vistato dal Genio Civile, onde ottenere l'abitabilità o l'agibilità;

4) La Ditta intestataria della presente concessione, a picchettizzazione avvenuta, e prima di dare inizio allo scavo delle fondazioni, dovrà darne comunicazione per iscritto all'ufficio tecnico del Comune ed ottenere il prescritto nulla osta.

Qualora non siano stati indicati nella domanda di concessione il nominativo e l'indirizzo della impresa assumtrice e quelli del direttore delle opere, come di regola deve avvenire, la Ditta è tenuta egualmente a segnalari per iscritto all'Ufficio tecnico comunale, prima dell'inizio dei lavori.

Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori, il titolare della concessione dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi.

In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale, nei limiti di competenza.

La verifica per l'inizio dei lavori, nei casi previsti al n. 3, non potrà avere luogo se prima il costruttore non avrà effettuato la denuncia delle opere in cemento armato, conformemente alla clausola 3^a della presente concessione.

5) Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposta una tabella recante l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, le generalità del progettista, del direttore e dell'assistente dei lavori, e, ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo, deve essere esibita la concessione.

6) Nelle manomissioni del suolo pubblico, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici e, in presenza di tali impianti, si dovrà immediatamente darne avviso all'Ufficio comunale competente.

7) Non è consentito ingombrare le vie e gli spazi pubblici. Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione all'ufficio tecnico del Comune.

Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima, quando i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese.

8) Il luogo dei lavori deve essere chiuso, lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici, con assito o muretto.

Gli assiti e muretti dovranno essere di aspetto decoroso, alti almeno m. 2,50, dipinti a striscie bianche e rosse per tutta l'altezza, muniti di rifrangenti.

Ogni angolo sporgente dovrà essere munito di lanterna a vetri rossi che dovrà restare accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole.

9) Ai sensi dell'art. 9 della legge 30 aprile 1976, n. 373, prima di dare inizio ai lavori, si deve presentare il progetto all'Ufficio tecnico comunale che ne rilascerà ricevuta.

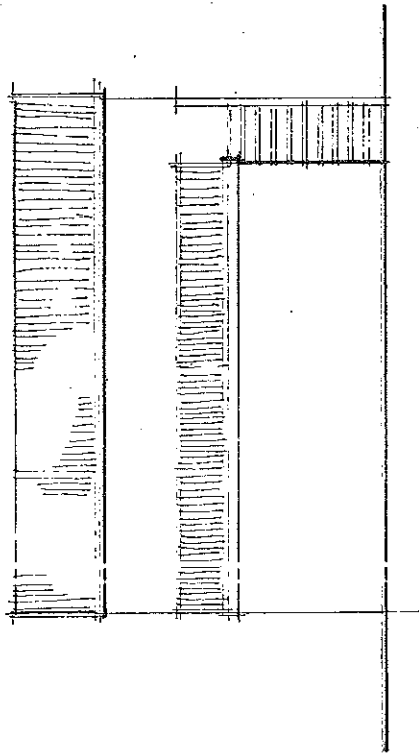
10) E' fatto obbligo di denunciare gli scarichi da effettuare qualunque sia il loro recapito (mare, acque superficiali e sotterranee, suolo, sottosuolo, fognature ecc.) mediante apposito modello da richiedere al Comune e di fare domanda alla competente autorità per essere autorizzati agli scarichi stessi.

11) La domanda di abitabilità o agibilità di quanto edificato, deve essere presentata all'Ufficio tecnico del Comune, con contemporaneo avviso di ultimazione lavori.

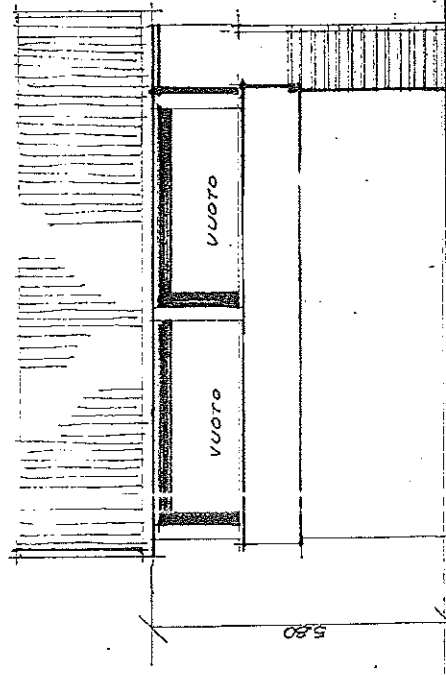
12) Il titolare della concessione, il direttore dei lavori e l'assuntore del medesimo, sono responsabili di ogni inosservanza delle norme di legge, dei regolamenti, delle prescrizioni stabilite dall'Amministrazione comunale.

Indicare il beneficiario rilasciato dall'Ufficio del Genio Civile per l'esecuzione di opere in zona sismica (legge 2 febbraio 1974, n. 4) o altra (art. 28/1/1977 n. 10) e il numero dell'atto di concessione. Se il beneficiario è un ente pubblico, indicare il nome dell'ente e il numero dell'atto di concessione. Se il beneficiario è un privato, indicare il nome e il cognome del beneficiario e il numero dell'atto di concessione. Se il beneficiario è un ente pubblico, indicare il nome dell'ente e il numero dell'atto di concessione. Se il beneficiario è un privato, indicare il nome e il cognome del beneficiario e il numero dell'atto di concessione.

FRONTE ATTUALE A-B



FRONTE MODIFICATO A-B



COMUNE DI TOLENTINO

Foglio N° 46 - Foglio N° 47

Scala 1:2000

fiume

LA PRESENTE CONCESSIONE
 ESSERE CANTIERE 3
 54
 61
 casa colonica
 in oggetto
 22 GIU 1991 5

SINDACO

comune PIANARUCCI

PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATAMENTE A CHE

cond. da verbale

I COMPONENTI LA COMMISSIONE

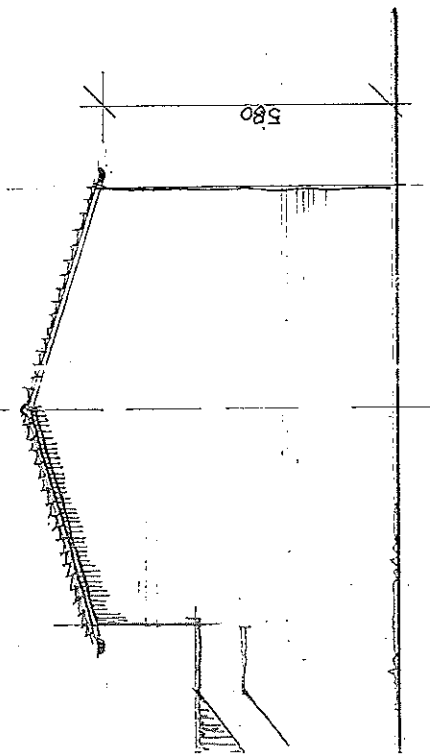
Scovini Adam

OGGETTO:
 -MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON
 MODIFICA DEL SOLAIO DI COPERTURA
 -RIPRISTINO SOLAIO E COIBENTAZIONE
 TERRAZZO casa colonica in c.da PIANARUCCI.

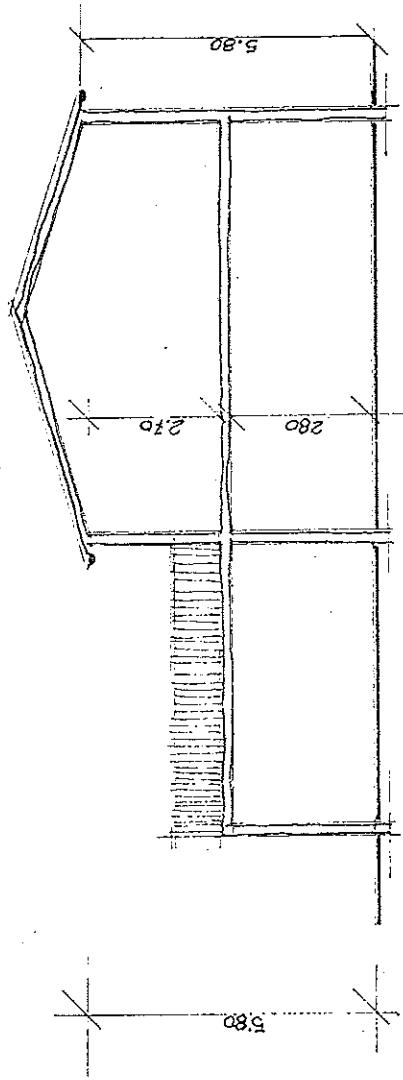
studio tecnico architetto CORRADO GABRIELLI	COMUNE DI TOLENTINO - P.M.C. progetto
	LAVORI DI RESTAURO DI UNA CASA COLONICA CONTRADA PIANARUCCI, N° 5 TOLENTINO



UALE B-C

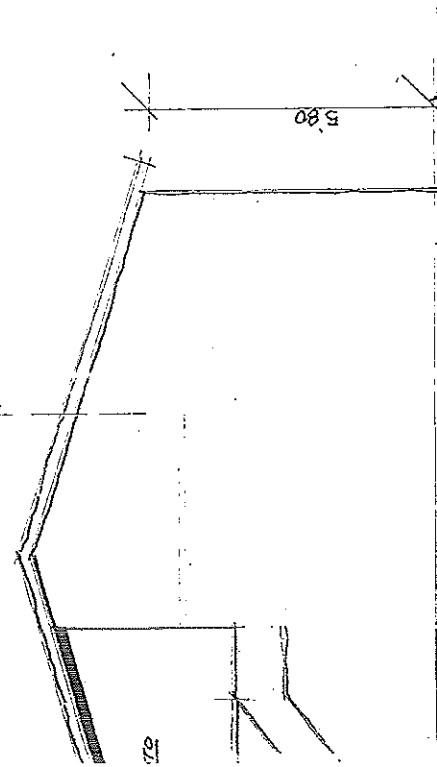


SEZ. X-X ATTUALE

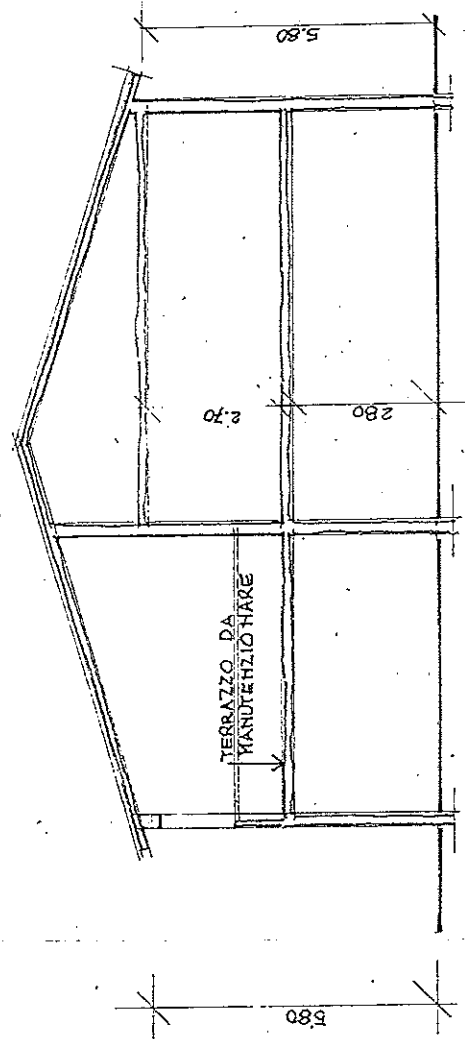


MODIFICATO B-C

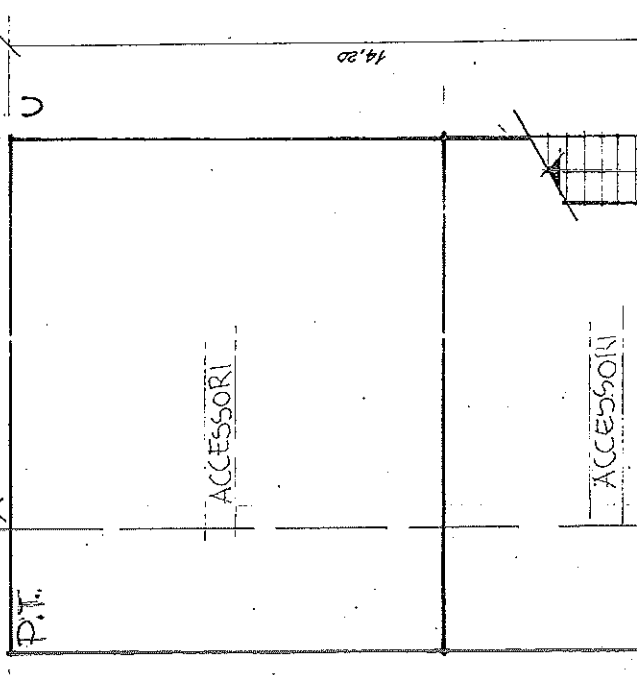
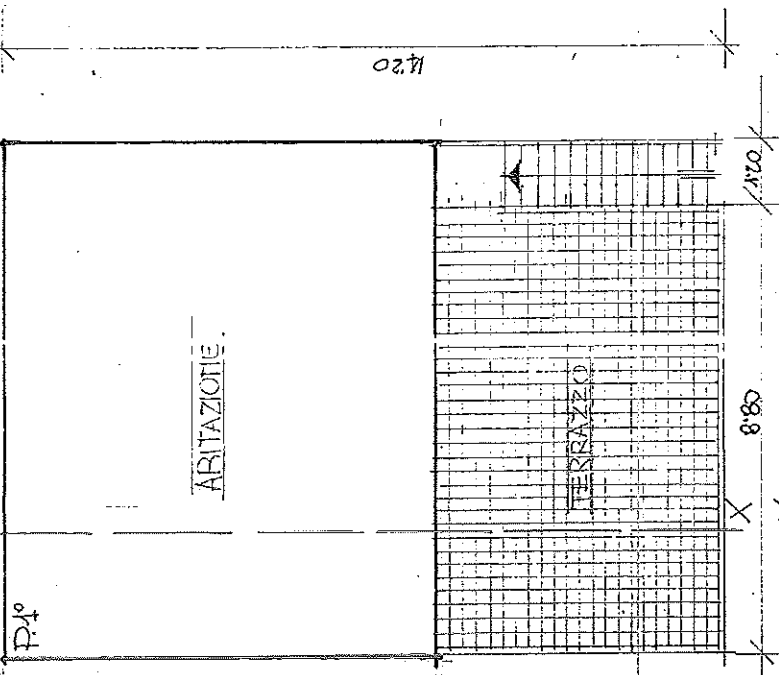
COLTO
STATO ATTUALE



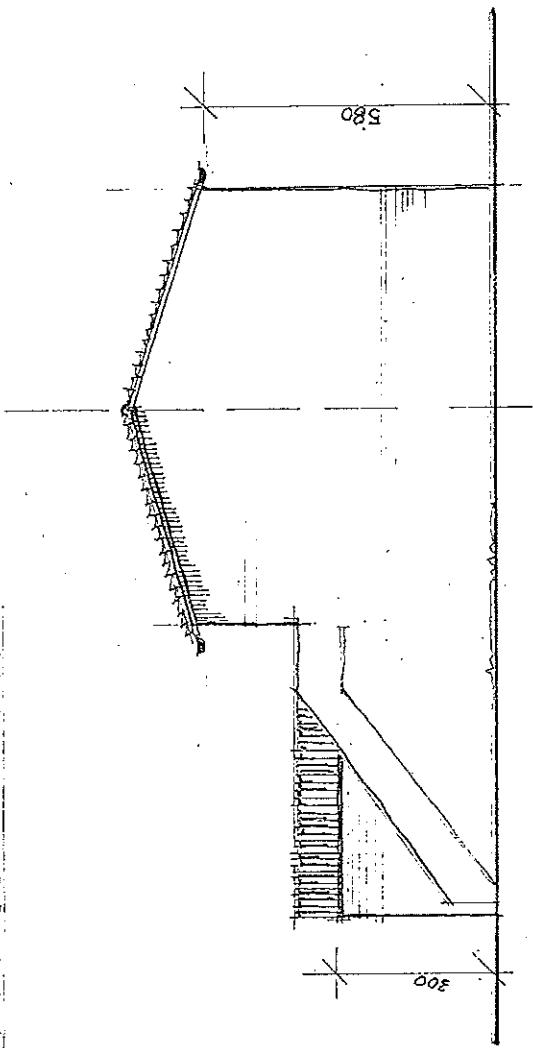
SEZ. X-X MODIFICATO



X LINEA DIVISORIA

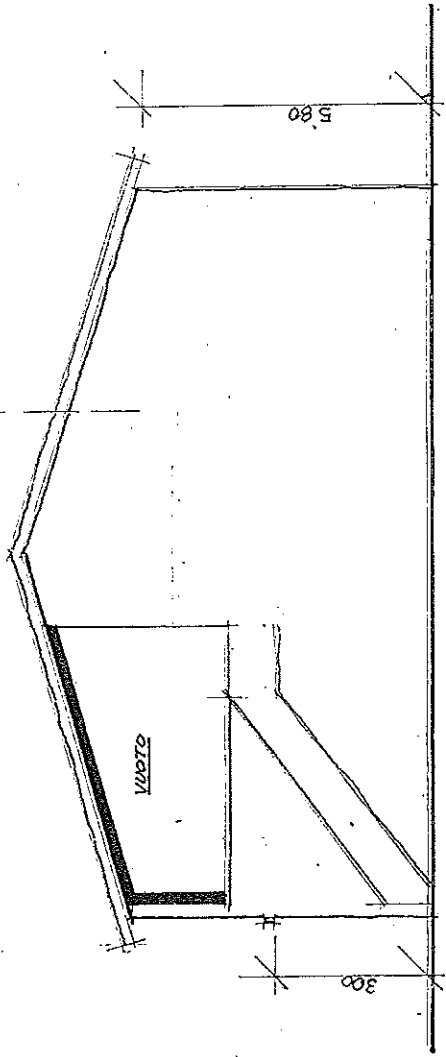


FIANCO ATTUALE B-C



COLTID
STATO ATTUALE

FIANCO MODIFICATO B-C



Assegnamento
Piano A
Incarichi
- Titolo C
P. 0003/2004
Assessorato
Agricoltura

Comune
di Tolentino



Prov. di Macerata

PRAT. EDIL. N° C-193-1986

- La domanda di agibilità (ai sensi degli artt. 21 e 25 del DPR n° 380/2001) di quanto edificato, deve essere presentato allo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune con contemporaneo avviso di ultimazione dei lavori.
- Il titolare del Permesso di costruire, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei medesimi sono responsabili di ogni inosservanza delle norme di Legge, dei Regolamenti, delle prescrizioni, stabilite e delle modalità esecutive fissate nel presente Atto.
- L'inosservanza del progetto approvato e delle clausole varianti comporta l'applicazione delle sanzioni di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.

Tolentino il 24 MAR 2007

IL DIRIGENTE DELLO
SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA
Dipartimento di Urbanistica
R. Nigro



PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA

(Legge n° 47 del 28.02.1985)

IL DIRIGENTE

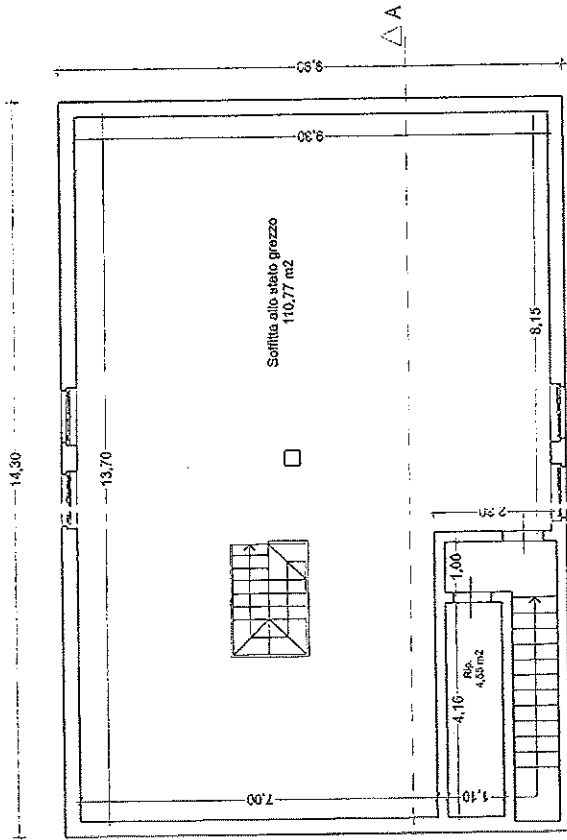
- Vista la domanda presentata dalla Ditta: **[redacted]** e in C.da Divina Pastora, 5 - Tolentino (Mc) per l'esecuzione dei lavori di **CONDONO N° 515 (L. 47/1985)** per "Aumento volumetrico ed ampliamento unità abitativa al P. 1° su edificio colonico esistente + Realizzazione accessorio agricolo" ubicati in: C.Da Divina Pastora, sull'area identificata nel catasto comunale al fog. 47 map. 61;
- Accertato che la ditta richiedente ha titolo, ai sensi di legge e del vigente regolamento edilizio comunale, ad ottenere il prescritto permesso di costruire;
- Visto il progetto allegato alla domanda stessa e redatto da: **Geom. LANFRANCO CASADIDIO (Collegio dei Geometri di Macerata) Num. isc. 554;**
- Visti gli atti istruttori con particolare riferimento a quelli del Servizio Assetto ed Uso del Territorio;
- Preso atto dell'integrazione documentale presentata in data 06.02.2006;
- Rilevato che l'opera abusiva in esame ricade in area tutelata paesisticamente ai sensi dell'art. 142 - 1° comma lett. c ("Corsi d'acqua pubblici") del D.Lgs. n° 42/2004;
- Rilevato che con nota prot. n° 5947 del 24.03.2006, veniva trasmessa alla competente Provincia di Macerata Dipartimento n° 3 - 1° Settore Urbanistica - E.R.P. copia della domanda per l'ottenimento del parere ai sensi dell'art. 32 - L. n° 47/1985;
- Vista la Determinazione n° 334 del 04.12.2006 del Dirigente del Dipartimento n° 3 - 1° Settore Urbanistica - E.R.P. della Provincia di Macerata relativa al parere (favorevole) ai sensi dell'art. 32 della L. 47/1985 ai fini paesaggistici (Autorizzazione paesistica ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. n° 42/2004);
- Ritenuto, ai fini dell'applicazione dell'art. 167 del D.Lgs. n° 42/2004 (ex-art. 164 del D.Lgs. n° 490/1999 e precedentemente art. 15 della L. n° 1497/1939) riguardo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi, si possa procedere parimenti all'applicazione di una sanzione corrispondente al maggiore importo tra il danno arrecato ed il profitto conseguito;

ALLEGATI: Copia del progetto munito di visto in n° 02 elaborati.

Publicato all'Albo Pretorio al n° **[redacted]**

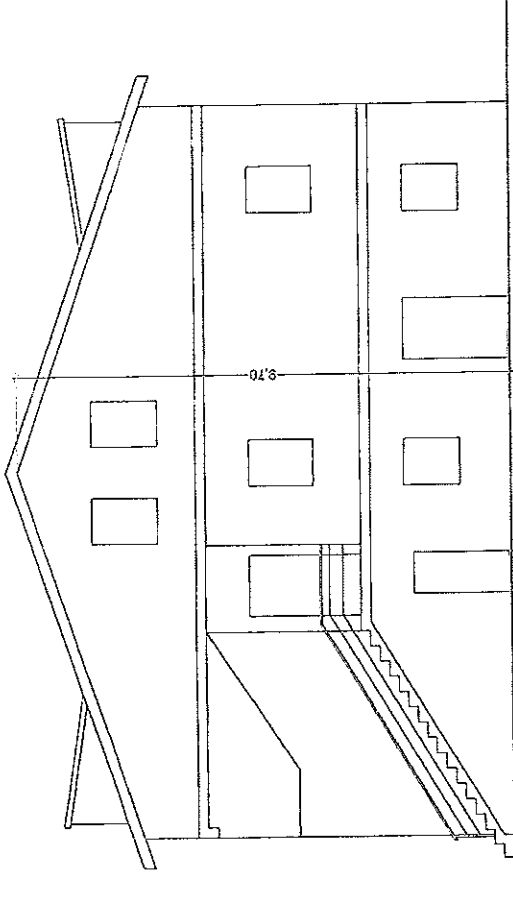
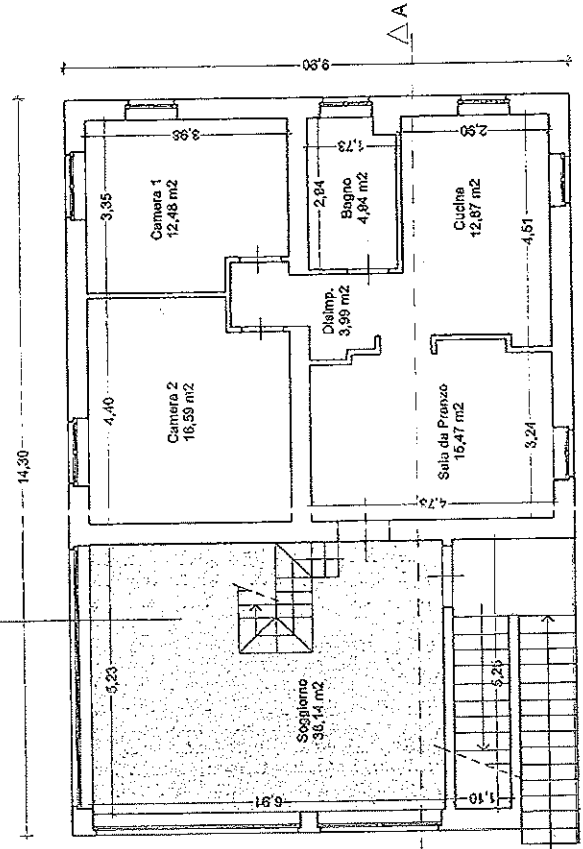


all. 9.2

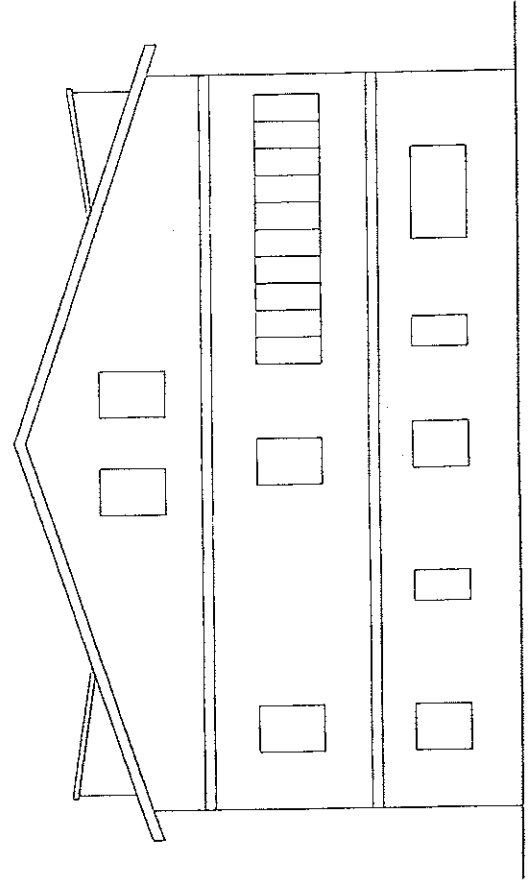


Pianta Piano Secondo

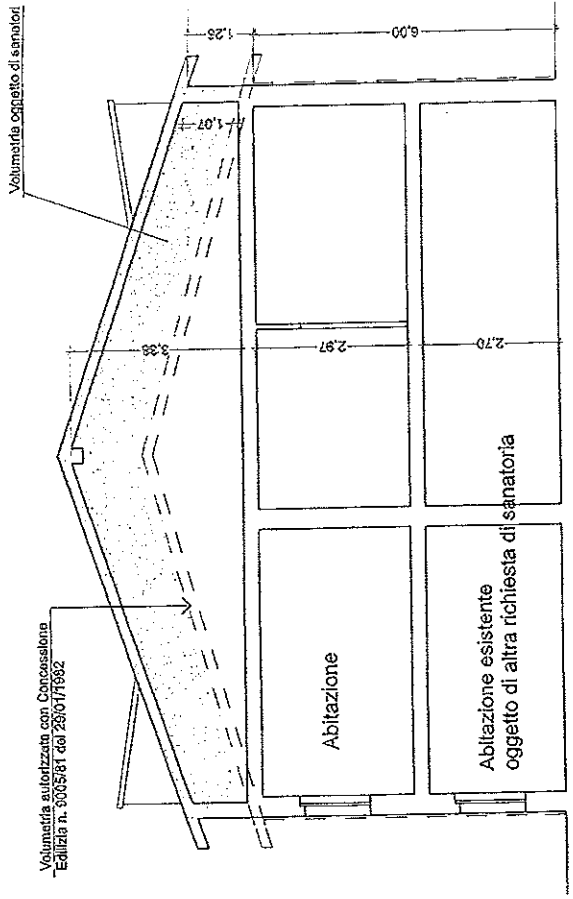
Superficie c oggetto di sanatoria
cambio d'uso da porficato ad abitazione



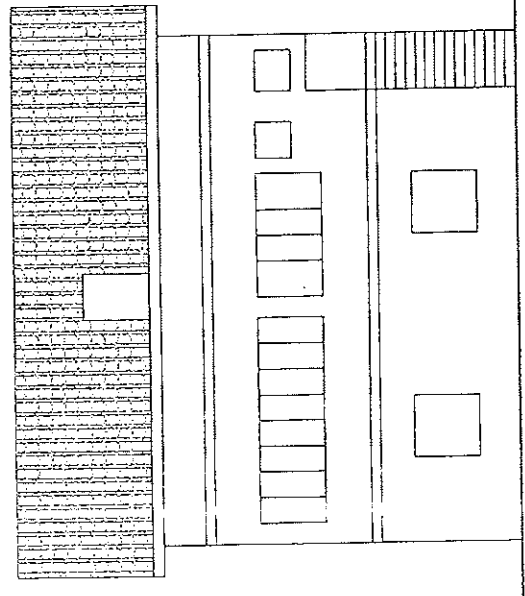
Prospetto Est



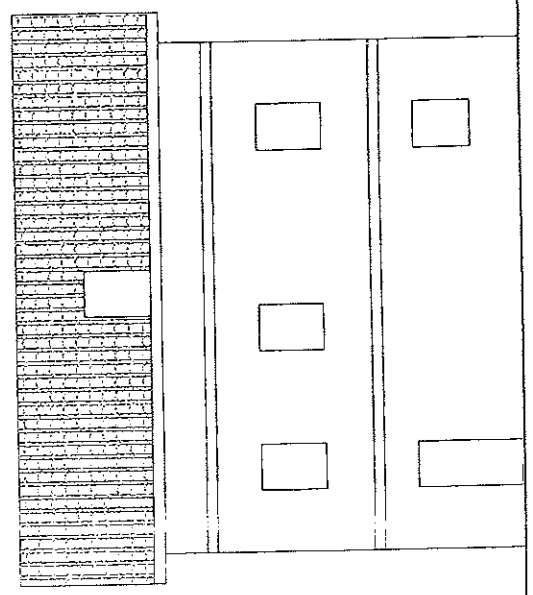




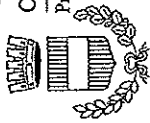
Sezione A



Prospetto Sud







Comune
di Tolentino

Provincia di Macerata

Prot. N°10500/1999

PRAT. ED. N° 077/C/1999

CONCESSIONE EDILIZIA

(Art. 1 Legge 28 Gennaio 1977 n. 10)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TECNICO

- Vista la domanda di concessione edilizia presentata in data 16/04/99 dalla Ditta: [redacted] con sede in C.da Divina Pastora, 5 - Tolentino, c.f./p.iva: [redacted] per l'esecuzione dei lavori di: Realizzazione piscina interrata ubicati in C.da Divina Pastora, 5, sull'area identificata nel catasto Comunale al foglio 47, particella n° 103;
- Accertato che i richiedenti hanno titolo per richiedere la suddetta concessione nella qualità di proprietario, come risulta dalla documentazione esibita;
- Visto il progetto allegato alla domanda stessa e redatto dal geom. CASADIDIO LANFRANCO, iscritto all'Albo degli geometri della Provincia di Macerata al n° 554, c.f.: CSDLFR56D07L191E;
- Preso atto che la Direzione dei Lavori viene assunta, come da firma apposta, dal tecnico geom. CASADIDIO LANFRANCO;
- Visto il parere dell'Ufficio Tecnico Comunale e quello dell'Uff. Sanitario dell'Azienda U.S.L. n° 9 di Macerata, espresso a norma dell'art. 220 del T.U. Leggi Sanitarie del 27.08.1934 n.1265;
- Visto il parere espresso dalla Commissione Edilizia Comunale nella seduta del 06/07/99 e di cui al verbale n.08/99;
- Visti gli strumenti urbanistici comunali ed il vigente Regolamento Edilizio Comunale;
- Viste le leggi n° 1150 del 17.08.1942 e successive modifiche ed integrazioni, n° 10 del 28.01.1977 e n° 47 del 28.02.1985;
- Vista la Legge n° 127 del 15.05.1997 ed in particolare l'art. 6 comma 2° lettera F;
- Dato atto che le opere di cui alla presente concessione ricadono in regime di *Concessione gratuita* in virtù della Legge n.10/1977;

CONCEDE

alla Ditta [redacted]

sede in C.da Divina Pastora, 5 - Tolentino, c.f./p.iva: [redacted] eseguita in virtù di *Realizzazione piscina interrata*, di cui al progetto sopraccitato e *Comunicazione di inizio lavori* n° [redacted] ente da n°1 tavole che formano parte integrante della presente concessione e delle quali una copia viene restituita debitamente vistata.

I lavori dovranno essere eseguiti in conformità al progetto presentato, nel rispetto delle prescrizioni particolari e delle condizioni generali sottorportate, nonché sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in

UFFICIO URBANISTICA - UNITA' OPERATIVA EDILIZIA PRIVATA - Via Roma n° 38 82029 Tolentino (MC) - Tel. 0733/901.511 -



all. 9. h

materia di edilizia e di urbanistica, di igiene, di polizia locale, di circolazione, di sicurezza sul lavoro e fatti salvi i diritti dei terzi.

- Inizio dei lavori: entro anni 1 (uno) dalla data di rilascio della presente concessione, pena la decadenza della concessione stessa.
- Ultimazione dei lavori: entro anni 3 (tre) decorsi i quali l'opera dovrà essere abitabile e agibile. Per la parte dei lavori eventualmente non ultimati dovrà essere richiesta una nuova concessione.

CONDIZIONI GENERALI

- 1) La costruzione dovrà essere eseguita in conformità al progetto presentato ed alle destinazioni d'uso autorizzate.
- 2) La presente concessione viene rilasciata e i dati ritenuti validi sotto la specifica condizione che i disegni e tutti gli elaborati di progetto corrispondano a verità. In caso contrario essa è da ritenersi nulla e di nessun effetto.
- 3) Non potranno in corso d'opera apportarsi modificazioni sostanziali, senza preventiva autorizzazione del Comune e comunque non in contrasto con quanto disposto dalla Legge n° 477/1985, relativamente alle varianti in corso d'opera.
- 4) La Ditta intestataria della presente Concessione, o picchiettazione avvenuta e prima di dare inizio allo scavo delle fondazioni, dovrà dare comunicazione per iscritto all'Ufficio Edilizia Privata ai sensi dell'art. 38 del Regolamento Edilizio Comunale.
- 5) Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del Direttore dei lavori, il Concessionario dovrà dare tempestiva comunicazione segnalando i nuovi nominativi, in conformità al quanto disposto dal R.E.C. In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un professionista iscritto al rispettivo albo professionale, nei limiti di competenza.
- 6) La verifica per l'inizio dei lavori nei casi previsti al n.4 non potrà avere luogo se prima il costruttore non avrà effettuato la denuncia delle opere in cemento armato, e conformemente alla clausola n.4 della presente Concessione.
- 7) Nei cantieri dove si eseguono opere deve essere apposta una tabella recante l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, la generalità del progettista del direttore e dell'assistenza ai lavori e ad ogni richiesta del personale di vigilanza e di controllo deve essere esibita la Concessione.
- 8) Nelle manomissioni di suolo pubblico che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni evenienza di danno agli impianti dei servizi pubblici e, in avviso all'Uff. Comunale competente.
- 9) Non è consentito ingombrare le vie e gli spazi pubblici occorrendo l'occupazione di tali siti, deve essere richiesta l'apposita Autorizzazione al Comando di Polizia Municipale.
- 10) Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato a lavoro ultimato od anche prima, quando i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese.
- 11) Il luogo dei lavori deve essere chiuso, lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici, con assito e muretto. Gli assiti e muretti dovranno essere di aspetto decoroso, ovvero alti almeno ml. 2,50 dipinti a strisce bianche e rosse per tutta la loro altezza, nonché muniti di rifrangenti. Ogni angolo sporgente dovrà essere munito di punto luce di colore rosso che dovrà restare accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole.
- 12) E' fatto obbligo di denunciare gli scarichi in effluente qualunque sia il loro recapito (acque superficiali e sotterranee, suolo, sottosuolo, fognature, ecc.) mediante apposito modello da richiedere al Dip. Sviluppo Economico, Serv. Ecologia e Ambiente e di presentare relativa istanza per essere autorizzati a torizzati a gli scarichi stessi.
- 13) Dovranno essere osservate le norme e le disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso e strutture metalliche di cui alla Legge n° 1036 del 05.11.1971 e successive integrazioni e modificazioni.
- 14) Ai sensi e per gli effetti della L.R. n° 33 del 03.11.1984, della successiva L.R. n° 18 del 27.03.1987 e della Legge n° 64 del 02.02.1974 riguardante le norme per le costruzioni in zone sismiche, è fatto obbligo di depositare presso la Regione Marche - Serv. Dec. OO.PP. e Difesa del Suolo di Macerata e prima dell'inizio dei lavori il progetto delle strutture ed i relativi allegati.
- 15) E' fatto obbligo al Concessionario di depositare, nei casi contemplati dalla normativa vigente e contestualmente alla denuncia di inizio dei lavori, il progetto in duplice copia con relazione tecnica ai sensi dell'art. 28 della Legge n.10/1991 (contenimento del consumo energetico) all'Ufficio Edilizia Privata che ne rilascerà ricevuta di presentazione.
- 16) La domanda di abitabilità o di agibilità (ai sensi della Legge n. 493 del 04.12.1993 e DPR n. 425 del 22.04.1994) di quanto edificato, deve essere presentata all'Uff. Edilizia Privata del Comune con contemporaneo avviso di ultimazione dei lavori.
- 17) Il titolare della Concessione, il Direttore dei lavori e l'assuntore, nei medesimi sono responsabili di ogni inosservanza delle norme di Legge, dei Regolamenti, delle pr. relazioni stabilite e delle modalità esecutive fissate nel presente Atto.
- 18) L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti comporta l'applicazione delle sanzioni di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

1. Prescrizioni particolari:
 - (a) Il lato prospiciente il Fiume Chienti dovrà essere piantumato con essenze locali;
2. Prescrizioni della Commissione Edilizia: nessuna.
3. Prescrizioni del Serv. ISP dell'Azienda USL n° 9 di MACERATA: nessuna.
4. Prescrizioni impartite dal Corpo Forestale dello Stato ai sensi del RDL. N.3267/1923: nessuna.

Agg. 15/10/98

09 SET. 1999
Dalla Civica Residenza, il

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO

Ing. Giacomo Enzo Andreotti

IL SINDACO

Ing. Giuseppe Foglia

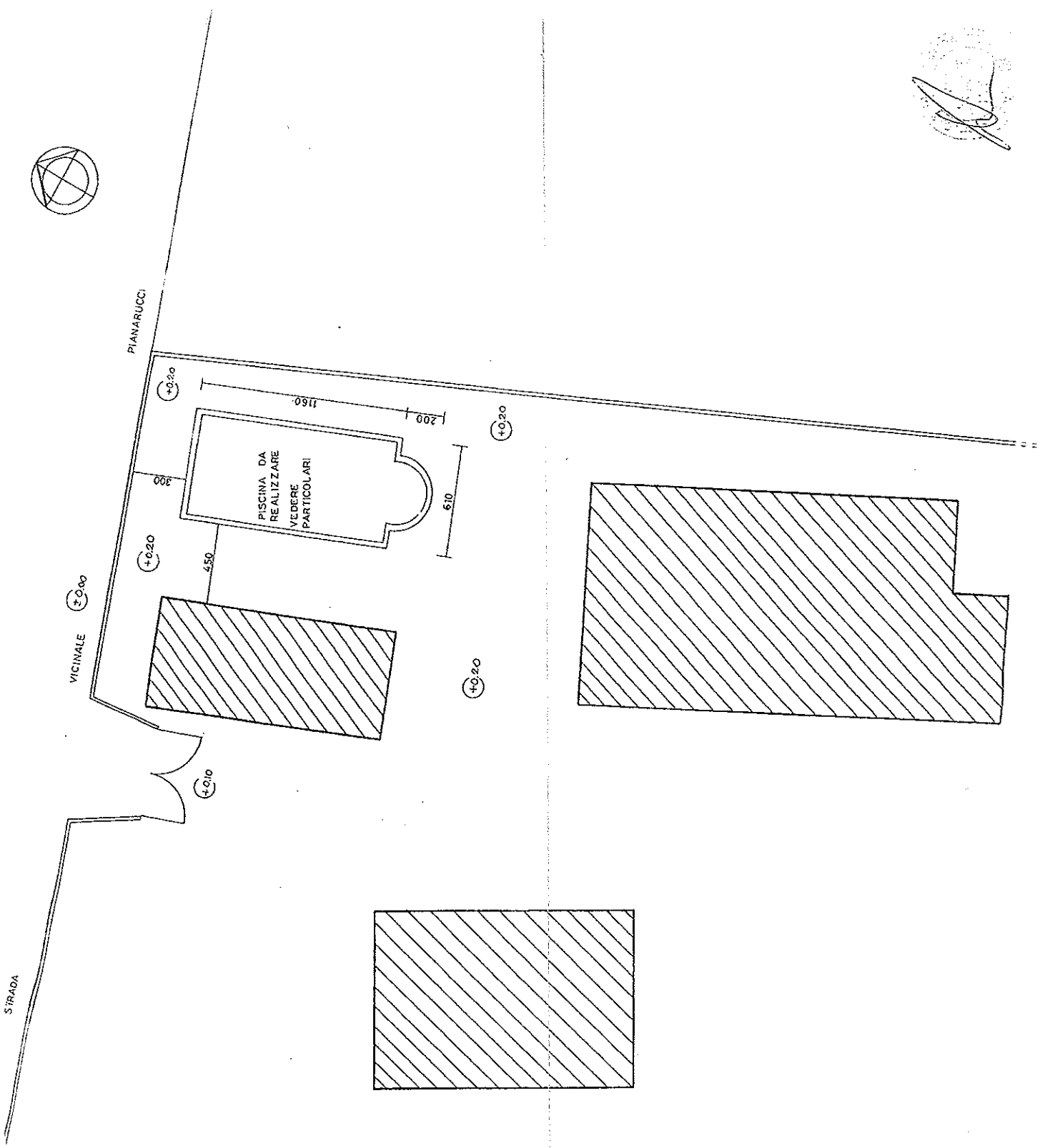
Il sottoscritto dichiara di accettare la presente concessione e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni a cui essa è subordinata.

IL CONCESSIONARIO

ALLEGATI: Copia del progetto munito di visto in n° 1 elaborati grafici.
Pubblicato all'Albo Pretorio al n. 284/1.....



Firmato Dal: BELELLI MASSIMO Emesso Dal: ARUBA/ARUBET S.P.A. NG CA 3 Seil/AR 1428001/046658593854/03/27/8151556a



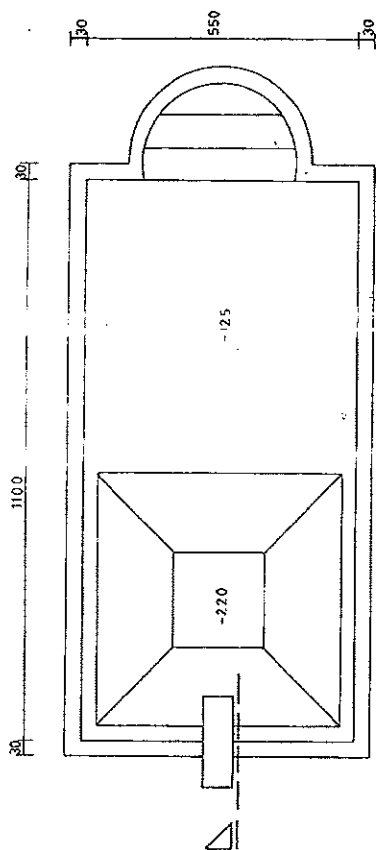
PROGETTO
PLANIMETRIA 1:200



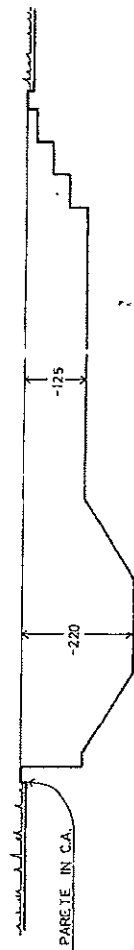
L/C



PARTICOLARI PISCINA



PIANTA 1:100



SEZIONE



Firmato Da: BELELLI MASSIMO Emesso Da: ARUBAFEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 172820104e9e869964db727915156e



Casadio
di Lanfranco

Comune
di Tolentino
Provincia di Macerata



Rif. Prot. n° 22698 del 14-11-2005

PRAT. EDIL. N° C - 272 - 2005

PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA

(DPR n° 380 del 06.06.2001 - Art. 36)

IL DIRIGENTE

- Vista la domanda presentata in data 14.11.2005 dalla Ditta: **CASADIO LANFRANCO** (C.S.) per l'esecuzione dell'opera di **Ristrutturazione in sanatoria (art. 36 - DPR n° 380/2001) di porzione (P. Terra) di edificio rurale esistente per realizzazione ulteriore unità abitativa ubicati in: C.da Divina Pastora, sull'area identificata nel catasto comunale al: fog. 47 map. 104;**
- Accertato che la ditta richiedente ha titolo, ai sensi di legge e del vigente regolamento edilizio comunale, ad ottenere il prescritto permesso di costruire;
- Visto il progetto allegato alla domanda stessa e redatto da: **Geom. LANFRANCO CASADIDIO** (Collegio dei Geometri di Macerata - N° 554);
- Preso atto che la Direzione dei Lavori viene assunta, come da firma apposta, dallo stesso tecnico **Geom. LANFRANCO CASADIDIO (CSDLFR56D07L191E)**;
- Visti gli atti istruttori con particolare riferimento a quelli del Servizio Assetto ed Uso del Territorio;
- Accertato che, ai sensi dell'art. 20 - comma 1 del D.P.R. n° 380/2001, la conformità del progetto alle norme igienico-sanitarie risulta attestata dal tecnico-progettista con dichiarazione del 09.11.2005;
- Visto il parere espresso dalla Commissione Edilizia Comunale nella seduta del 25.06.2007, verbale n. 04;
- Rilevato inoltre che il fabbricato in questione ricade in area tutelata paesaggisticamente ai sensi dell'art. 142 - 1° comma lett. c ("Corsi d'acqua pubblici") del D.Lgs. n° 42/2004;
- Accertato che le opere oggetto della presente atto autorizzativo non incidono sull'aspetto esteriore del fabbricato e conseguentemente non necessitano delle procedure amministrative correlate agli aspetti paesaggistici;
- Vista la proposta del Responsabile del Procedimento;
- Visti gli strumenti urbanistici comunali ed il vigente Regolamento Edilizio;
- Viste le leggi Statali e Regionali che dettano norme in materia urbanistica ed edilizia;

COMUNE DI TOLENTINO
SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Il Siga
In da a
assoli diritti e
per ricevuta
L'incaricato
alla consegna

23-03-07
ric. N. 288

- Tenuto conto del D.P.R. n° 380 del 06.06.2001 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) ed in particolare del Capo II del Titolo II e di quanto previsto dall'art. 13 del medesimo circa le competenze al rilascio del presente Permesso di costruire;
- Dato atto che il presente provvedimento viene rilasciato a titolo oneroso ai sensi degli artt. 16 e 19 del citato DPR n° 380/2001, per il quale pertanto gli oneri di urbanizzazione, il contributo commisurato al costo di costruzione e la sanzione prevista dall'art. 36 comma 2 sono stati determinati secondo gli importi di seguito riportati:
 - a) ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA: corrispondenza del contributo di € 2.632,82;
 - b) ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA: corrispondenza del contributo di € 2.598,90;
 - c) COSTO DI COSTRUZIONE: corrispondenza del contributo di € 1.505,08;
 - d) SANZIONE ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. n° 380/2001 pari a: € 6.736,79;

RILASCIA

salvi ed immodificati i termini alla Ditta **[REDACTED]** entrambe con sede in C.da Divina Pastora, 5 - **[REDACTED]** (ME), la sanatoria per eseguire i lavori di **Ristrutturazione in sanatoria** (art. 36 - DPR n° 380/2001) di porzione (P. Terra) di edificio rurale esistente per realizzazione ulteriore unità abitativa, di cui agli elaborati approvati e costituiti complessivamente da n° 02 allegati debitamente vistati-che-formano parte integrante del presente permesso.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI:

- Inizio dei lavori: entro anni 1 (uno) dalla data di ritiro del presente Permesso di Costruire, pena la decadenza del Permesso medesimo.
- Ultimazione dei lavori: entro anni 3 (tre) dalla data di inizio lavori, decorsi i quali l'opera dovrà essere abitabile e agibile. Per la parte dei lavori eventualmente non ultimati dovrà essere richiesto un nuovo Permesso.
- Dovrà essere preliminarmente ritirato il Permesso a Costruire in sanatoria n° 193/C/1986 relativo a "Aumento volumetrico ed ampliamento unità abitativa al P. I° su edificio colonico esistente + Realizzazione accessorio agricolo".
- Dovranno essere garantiti i requisiti illuminotecnici per tutti i vani abitabili della unità abitativa oggetto di sanatoria ed in particolare per il vano indicato come "Camera 1" nella Tav. 1°;

CONDIZIONI GENERALI:

- La costruzione dovrà essere eseguita in conformità al progetto presentato ed alle destinazioni d'uso autorizzate.
- Il presente Permesso di Costruire viene rilasciato ed è da ritenersi valido sotto la specifica condizione che i disegni e tutti gli elaborati di progetto corrispondano a verità. In caso contrario esso è da ritenersi nullo e di nessun effetto.
- Non potranno in corso d'opera apportarsi modificazioni sostanziali, senza preventiva autorizzazione del Comune e comunque non in contrasto con quanto disposto dal DPR n° 380/2001, relativamente alle varianti in corso d'opera.
- La Ditta intestataria del presente Permesso di costruire, a plichetizzazione avvenuta e prima di dare inizio allo scavo delle fondazioni, dovrà darne comunicazione per iscritto allo Sportello Unico per l'Edilizia ai sensi dell'art. 38 del Regolamento Edilizio Comunale.

- Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del Direttore dei lavori, il Titolare dovrà darne tempestiva comunicazione segnalando i nuovi nominativi, in conformità a quanto disposto dal R.E.C. In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico professionista è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un professionista iscritto al rispettivo albo professionale, nei limiti di competenza.
- La verifica per l'inizio dei lavori nei casi previsti al n.4 non potrà avere luogo se prima il costruttore non avrà effettuato la denuncia delle opere in cemento armato, conformemente alla clausola n.4 del presente Permesso.
- Prima dell'inizio dei lavori, all'esterno del cantiere e ben visibile al pubblico, deve essere collocata una tabella delle dimensioni minime di cm 80 x 120 recante le seguenti indicazioni: estremi del presente Permesso di Costruire (numero e data di rilascio), oggetto dei lavori, estremi del titolare del Permesso di Costruire, intestazione della ditta esecutrice, generalità (nome, cognome e titolo professionale) del Proprietario, del Direttore dei Lavori e dell'Assistente ai lavori e ad ogni richiesta del personale di vigilanza e di controllo deve essere esibito il Permesso di costruire.
- Nelle mansioni di suolo pubblico che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici e, in avviso all'Uff. Comunale competente.
- Non è consentito ingombrare le vie e gli spazi pubblici. Qualora si renda necessario occupare tali aree, deve essere richiesta l'apposita Autorizzazione al Comando di Polizia Municipale.
- Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato a lavoro ultimato ed anche prima, quando i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese.
- Il luogo dei lavori deve essere chiuso, lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici, con assito e muretto. Gli assiti e muretti dovranno essere di rispetto decoroso, ovvero alti almeno mt. 2,50 dipinti a strisce bianche e rosse per tutta la loro altezza, nonché muniti di rifrangenti. Ogni angolo sporgente dovrà essere munito di punto luce di colore rosso che dovrà restare accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole.
- E' fatto obbligo di denunciare gli scricchiolii da effettuare qualunque sia il loro receipto (facce superficiali e sotterranee, suolo, sottosuolo, fognature, ecc.) mediante apposito modulo da richiedere allo Sportello Unico per l'Edilizia o al Settore L.L.P.P. - Serv. Ecologia e Ambiente e di presentare relativa istanza per essere autorizzati agli scricchiolii stessi.
- Prima dell'inizio dei lavori, qualora previsto dalla vigente normativa, dovrà essere redatto il Piano della Sicurezza e Coordinamento ai sensi del D.Lgs. n° 49 del 1.02.1996.
- Dovranno essere osservate le norme, le disposizioni e le prescrizioni costruttive di cui al Capo I - II e IV del DPR n° 380/2001, in merito alle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso e strutture metalliche (ex-Legge n° 1086/1971), nonché alle prescrizioni per le zone sismiche (ex-Legge n° 64/1974).
- Ai sensi e per gli effetti della L.R. n° 33 del 03.11.1984, della successiva L.R. n° 18 del 27.03.1987 e della Legge n° 64 del 02.02.1974 riguardante le norme per le costruzioni in zone sismiche, è fatto obbligo di depositare presso la Provincia di Matera - V Dipartimento - Settore Genio Civile e prima dell'inizio dei lavori il progetto delle strutture ed i relativi allegati.
- E' fatto obbligo al Concessionario di depositare, nei casi contemplati dalla normativa vigente e contestualmente alla denuncia di inizio dei lavori, il progetto in duplice copia con relazione tecnica ai sensi dell'art. 28 della Legge n. 10/1991 (contenimento del consumo energetico) all'Ufficio Edilizia Privata che ne rilascerà ricevuta di presentazione.
- La domanda di agibilità (ai sensi degli artt. 24 e 25 del DPR n° 380/2001) di quanto edificato, deve essere presentato allo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune con contemporaneo avviso di ultimazione dei lavori.
- Il titolare del Permesso di costruire, il Direttore dei lavori e l'assortore dei mediatori sono responsabili di ogni inosservanza delle norme di Legge, dei Regolamenti, delle prescrizioni stabilite e delle modalità esecutive fissate nel presente Atto.
- L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti comporta l'applicazione delle sanzioni di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.

Tolentino li 23 GIU 2007

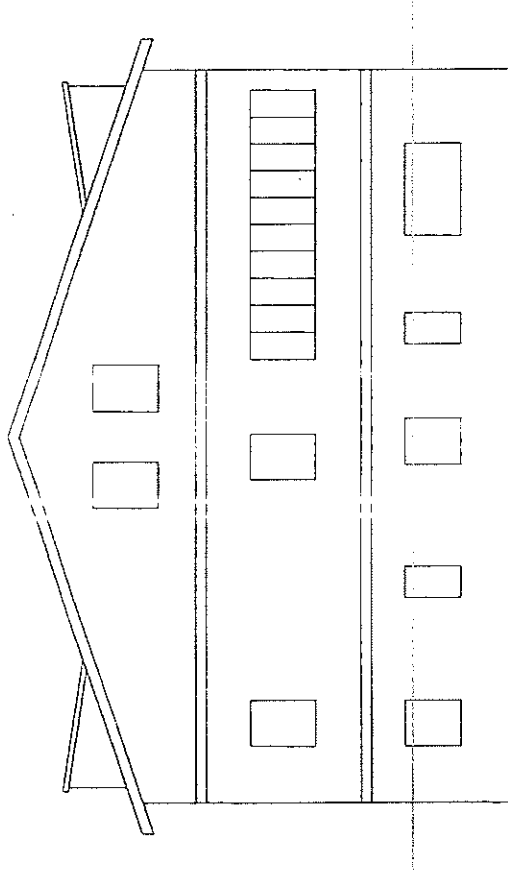
IL DIRIGENTE DELLA
SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA
Dott. *Archie Antonio R. Vellutini*

ALLEGATI: Copia del progetto munito di visto in n° 02 elaborati.

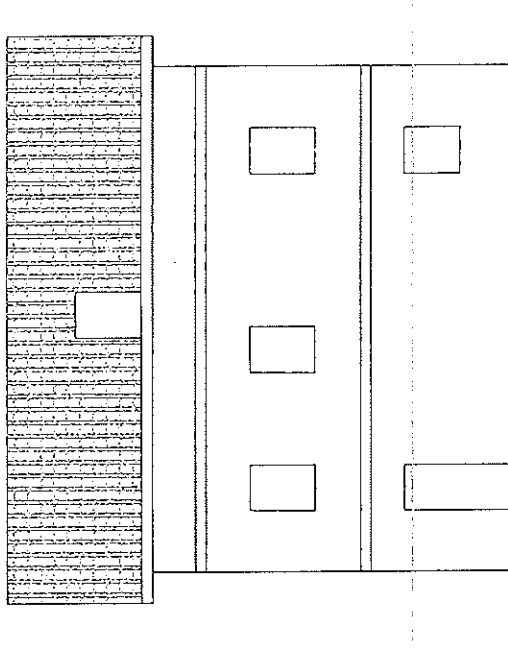
Publicato all'Albo Pretorio al n° *ALB2*



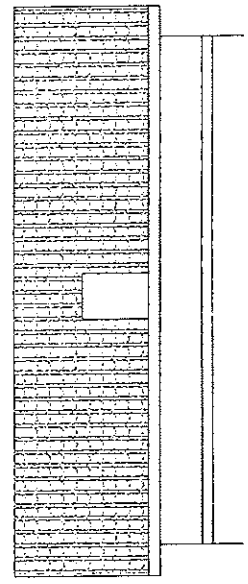
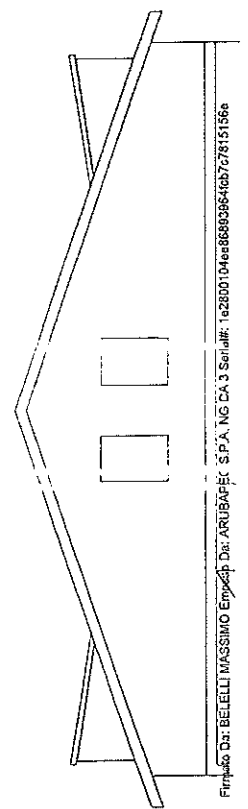
Firmato Da: BELLELLI MASSIMO Emesso Da: ARUBA/EF S.P.A. NS CA 3 Serial#: 1a2800104e6693964d57c7819158e



Prospetto Ovest



Prospetto Nord

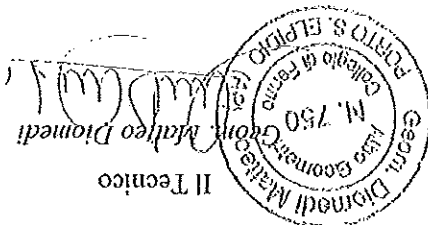






FIRMATO DA: BELLELLI MASSIMO - Em. soc. Par. ARUBAFEG S.P.A. - N. G. A. 3 - Sena - Tel. 0577/26151506

Tel. e Fax 0734/903435 - Cell. 338/6818490 - E-mail matteodionedi@virgilio.it



Porto Sant'Elpidio 14 LUGLIO 2005

Distinti saluti

Signor _____
a Divina Pastora 5 62029 Tolentino (MC),
D.A. relativa all'installazione di n° 2 serbatoi G.P.L. interrati verticale, sulla proprietà della

INVIO

Io sottoscritto Geom. Matteo Dionedi, nato a Sant'Elpidio a Mare il 12/06/1978, residente a
Porto Sant'Elpidio in via F. Corridoni n° 78, cod. fisc. DMD MTT 78H12 I324P, iscritto all'Albo dei
Geometri del Collegio di Fermo (AP) al n° 750; in qualità di tecnico incaricato dalla ditta
TUTTOGAS s.p.a., con sede a Trento, via Delle Ghiale n° 10

OGGETTO: invio D.A. per l'installazione di n° 2 serbatoi G.P.L.

Del Comune di
TOLENTINO (MC)
Dell'Ufficio Tecnico Urbanistica

15335-21/87/2005-REG. 1514-A

STUDIO TECNICO - Geometra Matteo Dionedi - via Monte Bianco 6 - 63018 Porto Sant'Elpidio (AP)

Matteo Dionedi
Soc. Par. ARUBAFEG S.P.A.
G.R.S. G.P.L.

6

all. 9.6

AL RESPONSABILE
Dello Sportello Unico Per l'Edilizia
Del Comune di TOLENTINO
62029 TOLENTINO (MC)

100031-20/95/2907-REG.131-SMCM-6

OGGETTO: CERTIFICATO COLLAUDO D.I.A. - D.P.R. 380 del 06/06/2001 e s.m.l. - art. 23
comma 7

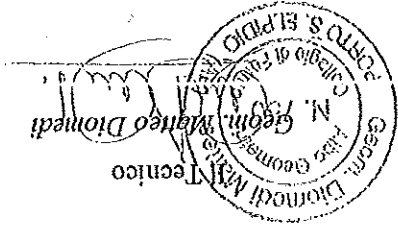
Io sottoscritto *Geom. Matteo Dionedi*, nato a Sant'Epidio a Mare il 12/06/1978, codice fiscale
DMD MTT 78H12 I324P, residente a Porto Sant'Epidio via F. Corridoni 78, iscritto al Collegio dei
Geometri del Circondario di Fermo al n. 750, con Studio Tecnico sito in via Monte Bianco 6 di Porto
Sant'Epidio, in qualità di Progettista e Direttore di Lavori, incaricato dalla ditta TUTTOGAS S.p.A.,
con sede a Trento, via Delle Ghiaie n° 10

INVITO

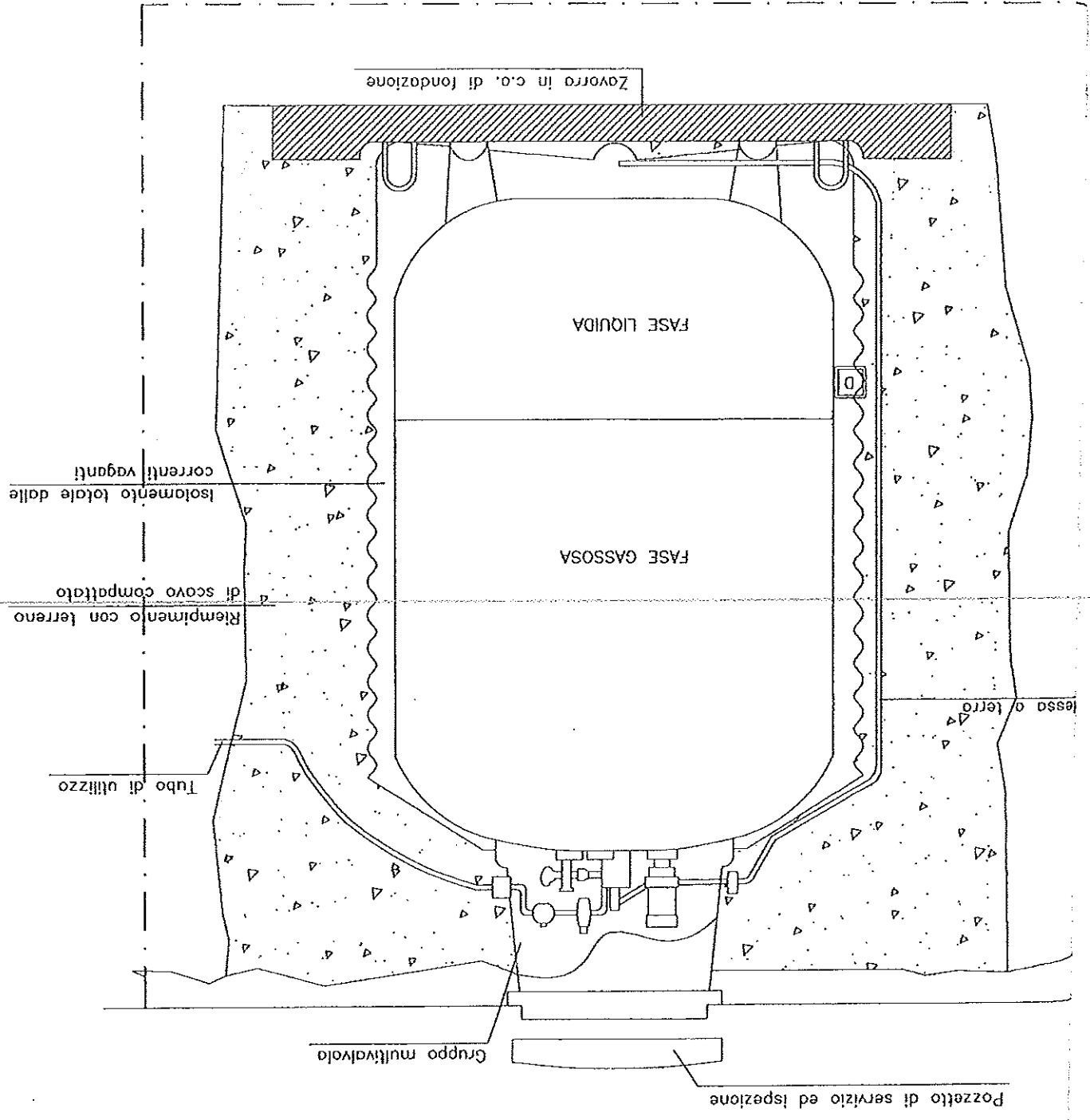
Comunicazioni di ultimazione lavori, inerente l'installazione di 2 serbatoi G.P.L. per la Signora:

Distinti saluti

Porto Sant'Epidio 21 MAGGIO 2007



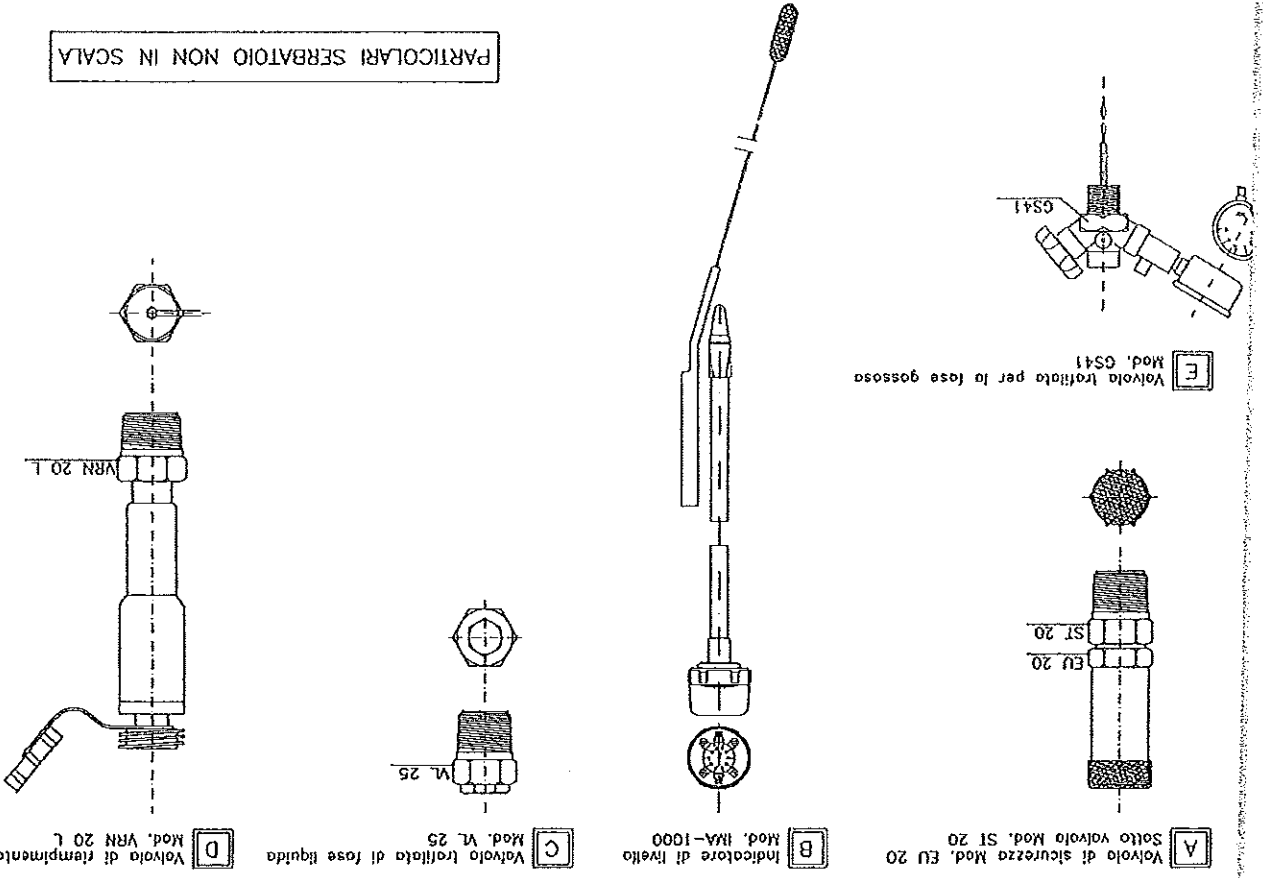
SEZIONE SERBATOIO NON IN SCALA





Firmato Da: BELELLI MASSIMO Ingresso Da: ARUBAPECC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 1e2800104ee8e893964fcb7c7815156e

PARTICOLARI SERBATOIO NON IN SCALA



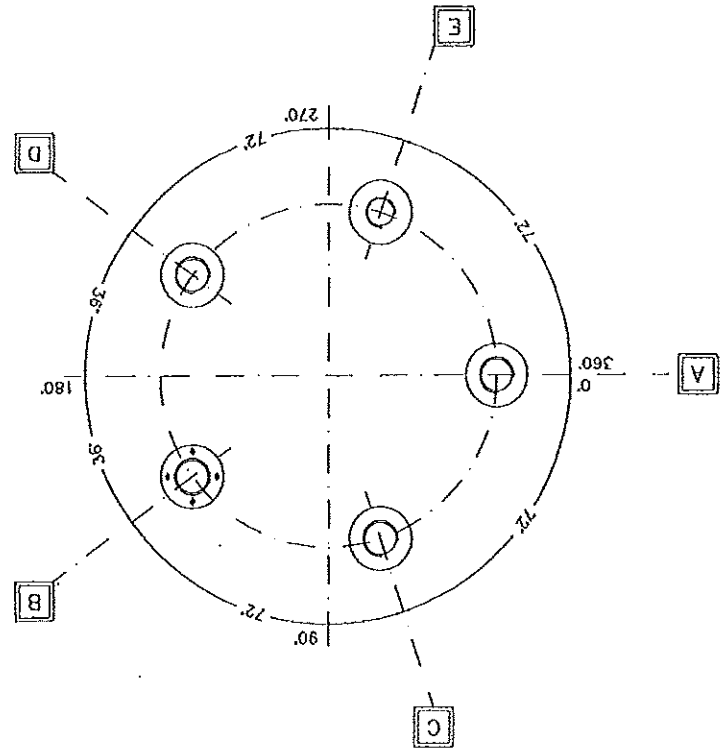
D Valvola di riempimento Mod. VRN 20 L

C Valvola trattata di fase liquida Mod. VL 25

B Indicatore di livello Mod. IMA-1000

A Valvola di sicurezza Mod. SI 20 EU 20

E Valvola trattata per la fase gassosa Mod. GS41



9/4/82), dall'art.15 del D.P.R. 577 del 29/07/1982 (G.U. n°229 del 20/8/82), è fatto obbligo al legale rappresentante di presentare a questo Comando il progetto dell'intera attività. Ove dovesse trattarsi, invece, di attività non soggetta a detti controlli, sembra opportuno rammentare che è comunque fatto obbligo al legale rappresentante dell'attività, sotto la propria responsabilità, di rispettare e far rispettare la normativa di sicurezza in vigore.

Al termine dei lavori, ai sensi della Legge 26/7/65 n°966 (G.U. n.204 del 10/8/65) e D.P.R. 577/82, il legale rappresentante dell'attività è tenuto a presentare a questo Comando:

1. Domanda di RILASCIO DEL CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI mediante l'allegato modello debitamente compilato e legalizzato da bollo di € 11,00;
2. Dichiarazione di conformità, per ogni serbatoio, dell'impianto interno per il trasporto e l'utilizzo del GPL, sia allo stato liquido che gassoso, ai sensi della legge 05.03.1990 n° 46 (G.U. n.59 del 12.3.1990), completa degli allegati obbligatori:
 - copia di certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.
 - schema dell'impianto.
 - relazione con la tipologia dei materiali utilizzati.
3. Certificazione di installazione, per ogni serbatoio, come da fac-simile allegato.
4. Attestato di versamento dell'importo di € 135,00 da effettuarsi su c/c postale n° 13982624 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Macerata.

Si restituisce copia vista della documentazione esaminata e si fa presente che il legale rappresentante, in attesa del sopralluogo, ai sensi del comma 5 dell'art. 3 del DPR 37 del 12.1.98 (G.U. n.57 del 10.3.98) può presentare al Comando, al fine della autorizzazione provvisoria dell'attività, la seguente documentazione:

- Dichiarazione sostitutiva dell'Atto di Notorietà a firma del titolare dell'attività attestante l'avvenuto rispetto delle prescrizioni vigenti in materia di sicurezza antincendio ai sensi dell'art. 3 comma 5 del DPR 12.01.1998 n°37 (G.U. n°57 del 10.03.1998) redatto in conformità all'allegato III del D.M. 04.05.1998 (G.U. n°104 del 07.05.1998).

BAR/ms

IL COMANDANTE
(dott.ing. Settimo Simonetti)



COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI

MACERATA

UFFICIO PREVENZIONE INCENDI

Prat. n. 11252
Attività n. 4/b

Prot. n. 8673

Al legale rappresentante della ditta
Sig.ra _____

C.da Divina Pastora, 5
TOLENTINO 62029

Al Sig. Sindaco del Comune di
TOLENTINO 62029

Al legale rappresentante della ditta
TUTTOGAS S.p.A. s/o

Geom. DIOMEDI MATTEO

Via F. Corridoni, 78

63018 PORTO SANT'ELPIDIO (AP)

OGGETTO: Comune di Tolentino - N°2 serbatoi GPL interrati ad asse verticale con rivestimento in resine epossidiche e protetti con anodi sacrificali siti in C.da Divina Pastora, 5, Sig.ra _____
Richiesta parere di conformità.

Con riferimento alla richiesta di parere di conformità, avanzata da codesta Ditta si comunica, esaminati per quanto di competenza e ai soli fini della prevenzione incendi gli elaborati tecnici presentati, che gli stessi risultano, in linea di massima, conformi alla normativa di sicurezza vigente. Qualsiasi successiva variante rilevante ai fini della sicurezza dovrà essere sottoposta a preventiva approvazione secondo le procedure dell'art. 2 del DPR 37 del 12.1.98 (G.U.n.57 del 10.3.98) prima della sua realizzazione.

Premesso che per quanto non esplicitamente rilevabile dalla documentazione grafica e dalla relazione tecnica deve essere integralmente osservata la regola tecnica di prevenzione incendi ed i criteri di sicurezza antincendi in vigore, si ritiene necessario che si ottemperi alla seguente ulteriore prescrizione:

1. I serbatoi dovranno essere disposti in un'apposita zona delimitata da recinzione realizzata secondo quanto stabilito all'art. 9 dell'allegato al D.M. 14.5.04.

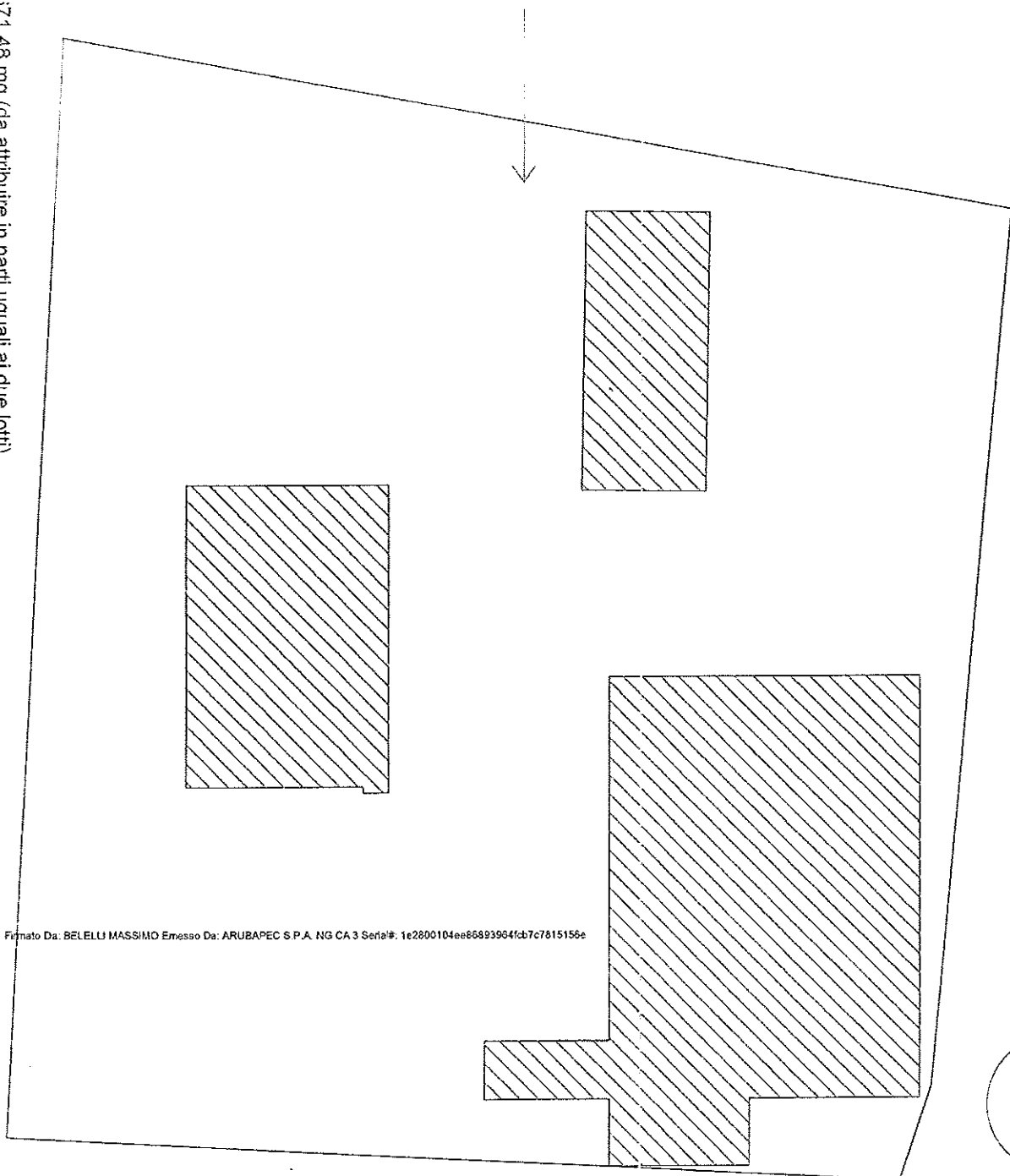
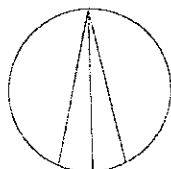
NB: Il presente parere preventivo è valido esclusivamente per il serbatoio di G.P.L.

Qualora l'impianto fosse a servizio o inserito all'interno di attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco ai sensi del D.M. 16/02/1982 (G.U. n°98 del

Macerata, li 24 MAG 2005

IMMOBILI COMUNE DI MACERATA
PLANIMETRIA DELLO STATO RILEVATO SCALA 1:200
foglio n. 47 particella 104 sub. 1 corte comune a tutti i subalterni

Alligato 10-1



sup commerciale corte = 1.674,48 mq (da attribuire in parti uguali ai due lotti)

Firmato Da: BELELLI MASSIMO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serie#: 1e2800104ee86893964fb7c7815156e

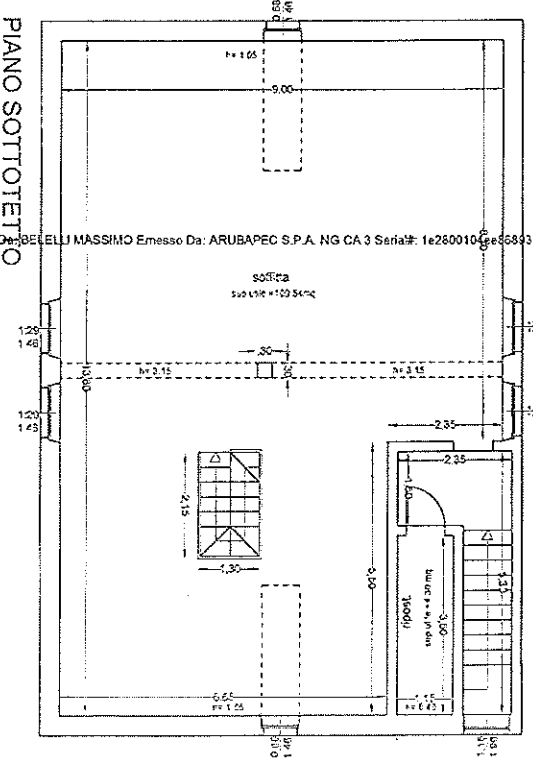
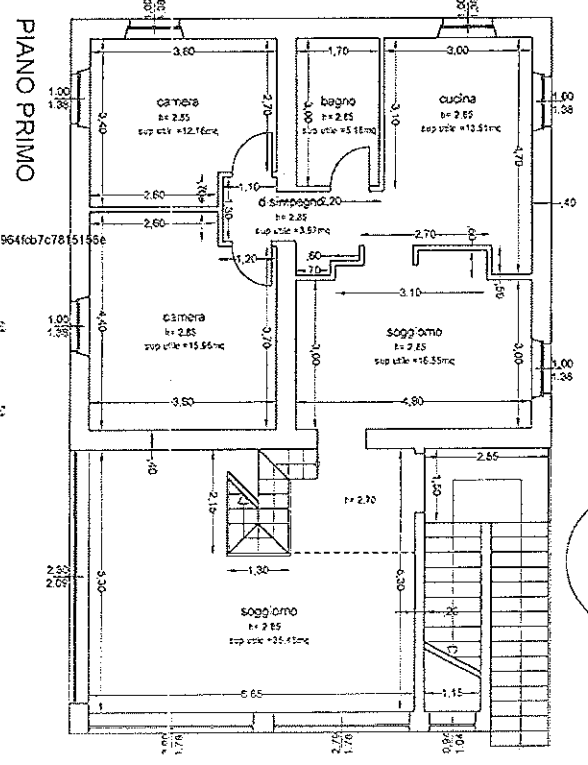
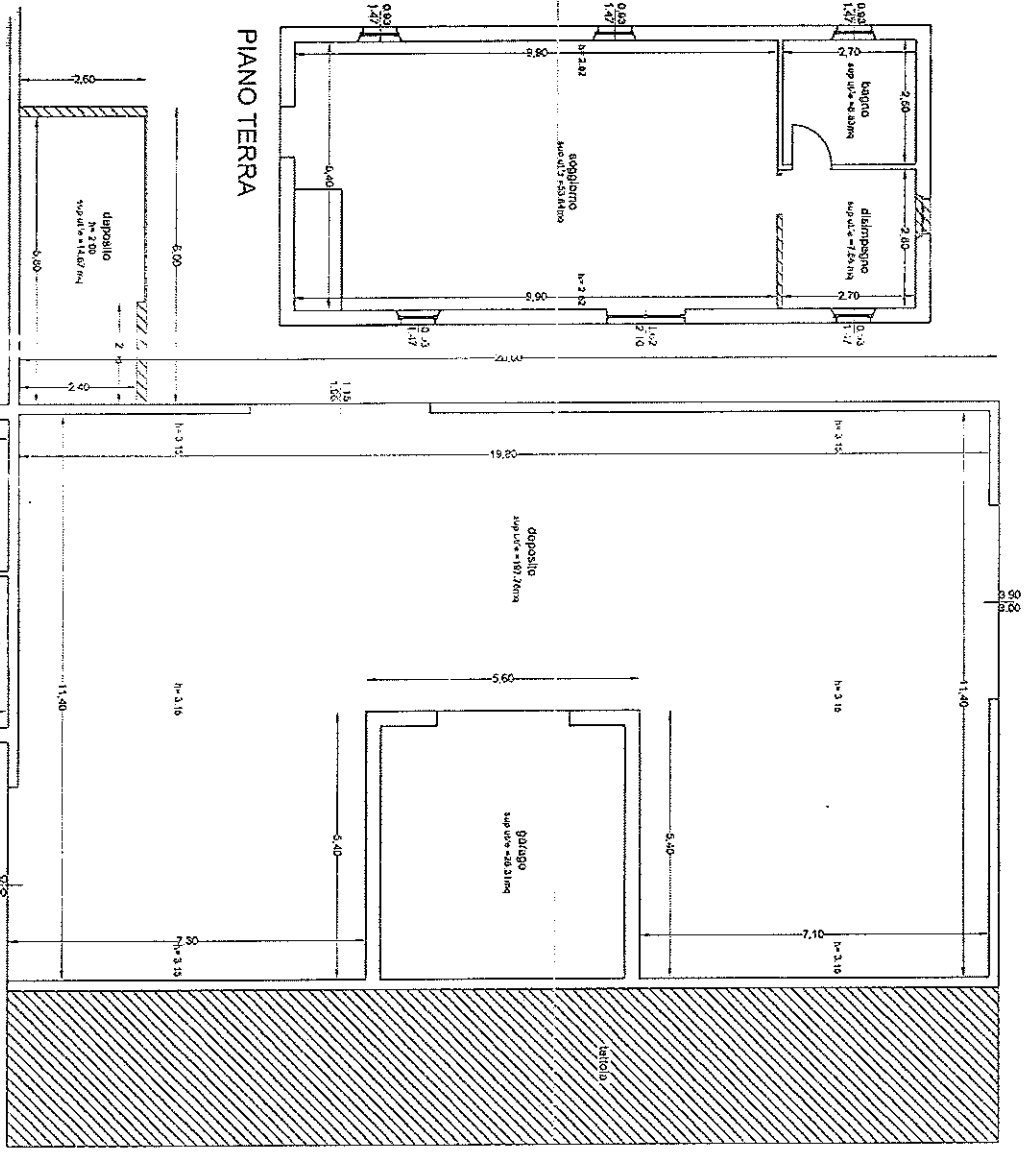
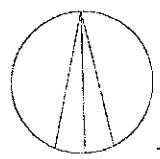


all. 10

IMMOBILI COMUNE DI MACERATA
PLANIMETRIA DELLO STATO RILEVATO SCALA 1:100
LOTTO N. 2
foglio n. 47 particella 104 sub. 3(1/1);sub. 4 (1/2);sub. 5 (1/2)+1/2 corte



Allegato 10-3
 difformità rispetto al catastale

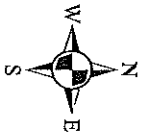


Firmato Da: BEVELLI MASSIMO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serie#: 1e2600100668339546b7c78151486

sup commerciale totale lorda = 1.329,39



Scala 1:2.000

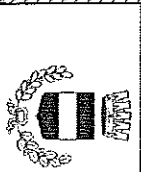


LEGENDA
PRG_28012013



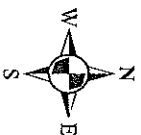
Emesso Da: BELELLI MASSIMO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 1e28001D4ee68933964fbb7c7615159e

008 M. 1



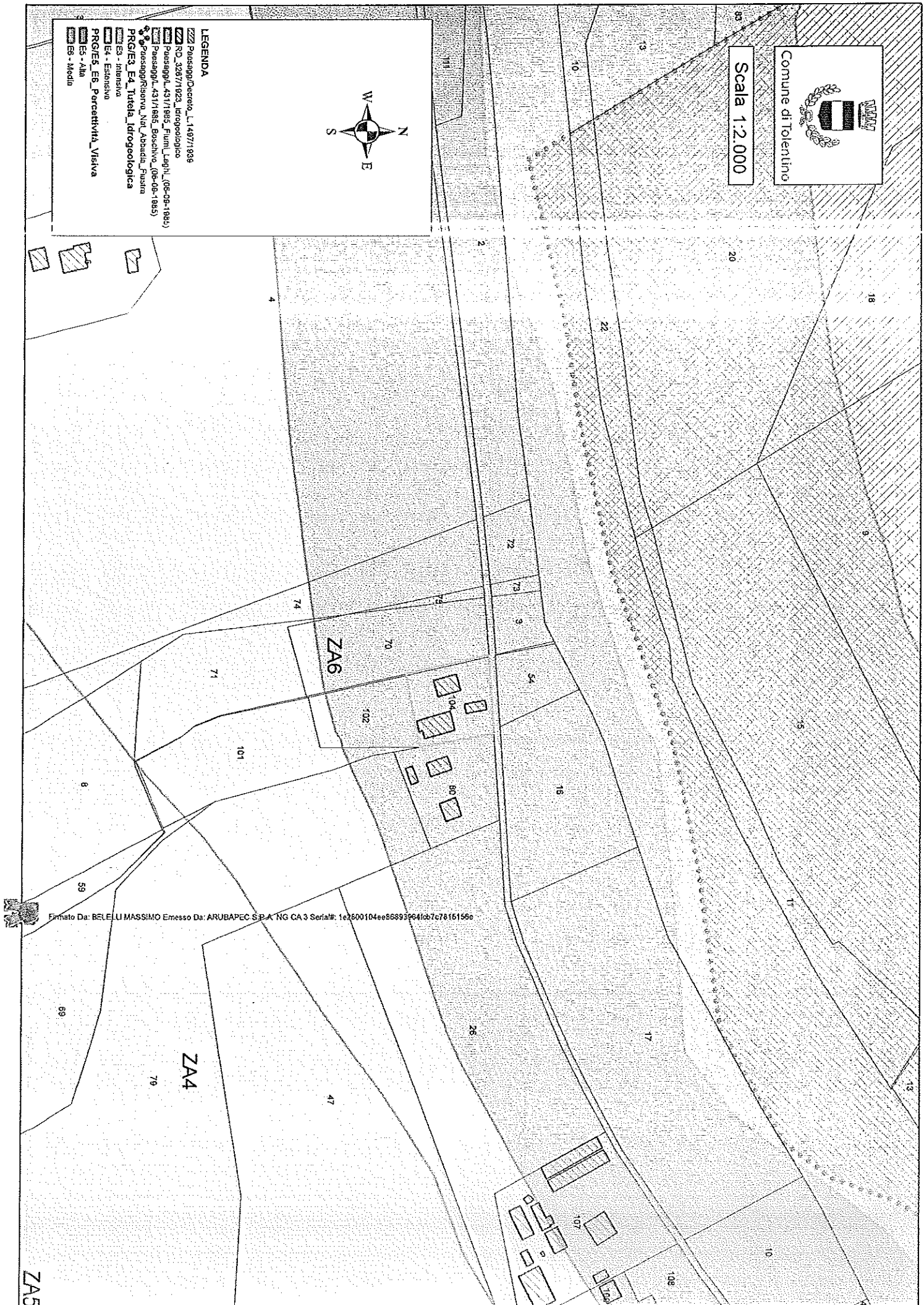
Comune di Tolentino

Scala 1:2.000



LEGENDA

- ▨▨▨▨ Passaggio/Decreto, L.1497/1898
- ▨▨▨▨ RD, 3287/1923, Idrogeologico
- ▨▨▨▨ Passaggio/L.431/1885, Fiumi, Laghi, (06-06-1885)
- ▨▨▨▨ Passaggio/L.431/1885, Boschi, (06-06-1885)
- ▨▨▨▨ Passaggio/Riserva, Nati, Abbadia, Fusina
- ▨▨▨▨ PRRG/E3, E4, Tutela, Idrogeologica
- ▨▨▨▨ E3 - Inhabita
- ▨▨▨▨ E4 - Estoriva
- ▨▨▨▨ PRG/E5, E6, Perceivita, Visiva
- ▨▨▨▨ E5 - Alta
- ▨▨▨▨ E6 - Media



Firmato Da: BELELLI MASSIMO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serie#: 1e7500104ee86893564f0b7c7816156e

orel. M. 2